

14 Ago 2022 L'ordine mondiale globale sta cambiando – Gli Stati Uniti hanno finalmente perso la loro posizione egemonica?

controinformazione.info/lordine-mondiale-globale-sta-cambiando-gli-stati-uniti-hanno-finalmente-perso-la-loro-posizione-egemonica/

14 agosto 2022



Inserito alle 18:12h in [Fine del Globalismo](#) da [Redazione](#) [0 Commenti](#)

L'ordine mondiale GLOBALE sembra cambiare a un ritmo mai visto dalla fine della Guerra Fredda, con la rapida comparsa di nuovi attori, il che suggerisce che gli Stati Uniti stanno rapidamente perdendo la presa sulle redini del potere.

di JAMES LEE

L'ordine mondiale GLOBALE sembra cambiare a un ritmo mai visto dalla fine della Guerra Fredda, con la rapida comparsa di nuovi attori, il che suggerisce che gli Stati Uniti stanno rapidamente perdendo la presa sulle redini del potere.

I grandi eventi hanno scosso il mondo negli ultimi tre anni, dalla pandemia globale di Covid allo scoppio della guerra in Ucraina, tutti fattori che stanno contribuendo al cambiamento del volto dell'ordine mondiale.

Inoltre, le precedenti guerre fredde si stanno riscaldando a un ritmo allarmante, con la situazione nell'Indo-Pacifico e nel Mar Cinese Meridionale come esempi di un conflitto che sta nascendo tra potenze rivali.

Dalla caduta della cortina di ferro e dal crollo dell'Unione Sovietica, gli Stati Uniti avevano rapidamente riempito il vuoto per diventare una potenza mondiale egemonica, frantumando le precedenti sfere di influenza che un tempo offrivano protezione e

guadagnando un punto d'appoggio in nazioni precedentemente inesplorate con il pretesto di diffondere democrazia.

Il potere di cui gode Washington ha visto rapidamente il dollaro USA mantenere la sua posizione di valuta estera di riferimento mondiale e consentire agli Stati Uniti di estendere il proprio vantaggio sui rivali come la più grande economia globale.



Download from
Dreamstime.com
This watermark comp image is for previewing purposes only.

id 13743511
Eagleflying | Dreamstime.com

Guerra valutaria

Tuttavia, **la guerra in Iraq e in Afghanistan ha provocato un cambiamento di umore** nei confronti degli Stati Uniti e ha visto un aumento di attori violenti non statali che diffondono il terrore sia negli Stati Uniti che in tutto il mondo.

L'ascesa e la caduta del presidente degli Stati Uniti Donald Trump hanno anche cambiato l'approccio adottato da molte potenze emergenti quando si trattava degli Stati Uniti, vedendo diverse nazioni non allineate alienarsi ulteriormente da Washington, sia attraverso un'azione deliberata o come risultato della sfiducia.

Oggi, gli Stati Uniti mantengono ancora la loro posizione di più grande economia del mondo e senza dubbio il più grande esercito, **ma gli esperti ritengono che il vento del cambiamento sia su di noi poiché le nuove potenze emergenti cercano di soppiantare quelle al vertice.** (.....).

Nota: L'autore passa in rassegna le principali potenze emergenti quali competitor degli Stati Uniti, dalla Cina, alla Russia e all'India, oltre ai nuovi scenari internazionali aperti dove si avverte il vuoto lasciato dalla scomparsa del potere USA.



American Power

Se il cambiamento fosse inevitabile rimane una questione di acceso dibattito, ma gli eventi globali hanno sicuramente aggiunto un catalizzatore **alla rottura dello status quo**. In tempi di crisi, la leadership è fondamentale per mantenere il potere e si potrebbe sostenere che il signor Biden non ha l'autorità e la reputazione di cui godono alcuni dei suoi predecessori.

Eppure, come si suol dire, raggiungere la vetta è facile, mantenere la posizione è la parte difficile, per Biden, il suo mandato potrebbe benissimo essere l'apice del potere degli Stati Uniti poiché i nuovi rivali globali si fanno strada verso la vetta, sia attraverso la forza o la coercizione, ma tutti con lo stesso obiettivo nel mirino.

<https://www.express.co.uk/comment/expresscomment/1654761/global-world-order-change-usa-china-russia-hegemony-economy-defence-news>

Traduzione e nota: Gerard Trousson

Tags:

Ordine Globale

-
-
-

•